

All'attenzione di

Fastweb (Ufficio Privacy)
Piazza Adriano Olivetti 1
20139 Milano

e-mail: privacy@fastweb.it

e-mail dpo: dpo@fastweb.it

ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il....., esercita con la presente richiesta i seguenti diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, per brevità, "Regolamento" o "GDPR").

Numero di telefono:

La presente richiesta riguarda:

Qualsiasi trattamento di dati personali, e in particolare i dati personali che consentano la geolocalizzazione dell'utente da parte della Vostra Società o da parte di terzi mediante il rilevamento della posizione attraverso le celle BTS e le reti di telecomunicazioni, o altri mezzi.

Qualsiasi trattamento di dati personali di geolocalizzazione dell'utente rilevato con qualsiasi mezzo attraverso il Vostro sistema, non espressamente consentito dall'utente.

In generale qualsiasi eventuale trattamento di dati personali per finalità di profilazione, tracciamento dei percorsi, analisi degli spostamenti e rilevazione delle presenze in qualsiasi area.

La presente richiesta non riguarda e non impedisce in alcun modo il trattamento di dati personali necessario al funzionamento del servizio di telecomunicazioni.

1. Accesso ai dati personali

(art. 15 del Regolamento)

Il sottoscritto chiede conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; in caso di conferma, chiede di ottenere l'accesso a tali dati personali, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del Regolamento, e in particolare;

- le finalità del trattamento;
- le categorie di dati personali trattate;

- i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

Come certo saprete la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha dichiarato invalida, con una storica sentenza datata 16 Luglio 2020 (*c.d. Sentenza Schrems II*), la Decisione n. 2016/1250 della Commissione Europea sull'adeguatezza della protezione offerta dal regime dello Scudo UE-USA per la privacy. Secondo la suddetta Sentenza, i requisiti della normativa interna degli USA, e in particolare taluni programmi che consentono l'accesso da parte delle autorità pubbliche statunitensi, per finalità di sicurezza nazionale, ai dati personali trasferiti dall'UE verso gli USA, comportano limitazioni della protezione dei dati personali che non sono configurate in modo da soddisfare requisiti sostanzialmente equivalenti a quelli richiesti nel diritto dell'UE; inoltre, tale normativa non conferisce agli interessati diritti azionabili in sede giudiziaria nei confronti delle autorità statunitensi. Alla luce di tale grado di ingerenza nei diritti fondamentali delle persone i cui dati sono trasferiti verso tale paese terzo, la Corte ha dichiarato invalida la decisione sull'adeguatezza dello scudo per la privacy.

Solo in data 10 luglio 2023 la Commissione Europea ha adottato la *"COMMISSION IMPLEMENTING DECISION of 10.7.2023 pursuant to Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council on the adequate level of protection of personal data under the EU-US Data Privacy Framework"*.

L'art. 1 del nuovo accordo "EU-US Data Privacy Framework" così recita: *"For the purpose of Article 45 of Regulation (EU) 2016/679, the United States ensures an adequate level of protection for personal data transferred from the Union to organisations in the United States that are included in the 'Data Privacy Framework List', maintained and made publicly available by the U.S. Department of Commerce, in accordance with Section I.3 of Annex I."*

Il Governo americano ha messo a disposizione il nuovo sito istituzionale del programma Data Privacy Framework ed in esso risulta già operativa la sezione dedicata alla Lista delle organizzazioni ("Data Privacy Framework List") che hanno già aderito (<https://www.dataprivacyframework.gov/s/participant-search>).

Con riferimento all'eventuale trasferimento/comunicazione di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali extra UE, ed in particolare verso gli USA, Paese che fino al 10 luglio 2023 non presentava un livello adeguato di protezione del dato, l'esportatore dei dati personali (Data Exporter) doveva eseguire una valutazione dell'impatto sul trasferimento dei dati personali ("Transfer impact assessment TIA");

- in base al risultato della TIA, sarebbero potute essere richieste a protezione ulteriore del dato trasferito alcune misure supplementari, al fine di migliorare il livello di protezione (le cosiddette "Misure supplementari").

Per gli eventuali trasferimenti di dati personali verso gli USA effettuati fino al 10 luglio 2023 Vi chiediamo di (i) esplicitare su quale base legale sia avvenuto (anche qualora il trasferimento fosse effettuato fino a tale data da vostri terzi sub-responsabili del trattamento/subappaltatori, per i quali la Vostra Società conservava comunque nei confronti del sottoscritto la piena responsabilità dell'adempimento e rispetto della

normativa del GDPR), (ii) se sia stata effettuata una TIA, (iii) quale siano state le sua risultanze;

Per gli eventuali trasferimenti di dati personali verso gli USA successivi al 10 luglio 2023 fornire evidenza del nominativo delle società coinvolte e la prova del loro inserimento all'interno della *Data Privacy Framework List*;

- il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; in tale ultima evenienza i criteri dovranno essere indicati in dettaglio e non genericamente, in modo da permettere al richiedente di comprendere il reale periodo di conservazione;
- l'origine dei dati personali (ovverosia il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti); in particolare nel caso in cui i dati personali non siano stati acquisiti presso l'interessato quale sia la base giuridica che ha permesso l'acquisizione dei dati personali da terzi soggetti e se sia stata conseguentemente fornita idonea informativa ex art. 14 del GDPR all'interessato entro il termine previsto dal medesimo articolo al comma II lettere a) e b);
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. L'evidenza della base legale del consenso libero, specifico, informato ed inequivocabile fornito dal sottoscritto per poter procedere a tale profilazione.

2. Richiesta di intervento sui dati personali

(artt. 16-18 del Regolamento)

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni:

- ai sensi dell'art.17, paragrafo 1, del Regolamento, lettere c) e d), cancellazione dei dati personali per finalità di profilazione, tracciamento dei percorsi, analisi degli spostamenti e rilevazione delle presenze in qualsiasi area.

Si ribadisce che la presente richiesta non riguarda e non impedisce in alcun modo il trattamento di dati personali necessario al funzionamento del servizio di telecomunicazioni.

- limitazione del trattamento (art. 18) per i seguenti motivi: l'interessato si è opposto al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del Regolamento (si veda in proposito il successivo punto 4 "Opposizione al trattamento").

3. Portabilità dei dati personali

(art. 20 del Regolamento)

Con riferimento a tutti i dati personali in esame, il sottoscritto chiede di ricevere tali dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico. La comunicazione dovrà avvenire con una modalità sicura (a titolo esemplificativo e non esaustivo file criptato e/o protetto da password che dovrà essere inviata su un canale diverso da quello dell'invio del file con un codice OTP).

4. Opposizione al trattamento

(art. 21, paragrafo 1 del Regolamento)

Il sottoscritto si oppone al trattamento dei suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) o lettera f) del Regolamento, per i seguenti motivi legati alla sua situazione particolare:

- visti gli articoli 3, 7, 8, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (di seguito, per brevità, "Carta");
- visto il Regolamento;
- visto che non vi è stato da parte del sottoscritto un consenso libero, specifico, informato ed inequivocabile al trattamento dei dati personali di geolocalizzazione, tracciamento e studi, con fini diversi rispetto quelli dalla rete di telecomunicazioni e che il trattamento dati personali appare totalmente fuori controllo del sottoscritto interessato;
- visto che è stata dimostrata in più occasioni la possibilità di deanonimizzazione dei dati personali nei *dataset* e nei *big data*, per esempio attraverso modalità *cross-device*, arricchendo le caratteristiche demografiche e di interesse, riuscendo a superare anche l'*IP anonymization*;
- ritenuto che tutti questi trattamenti di dati personali sulla geolocalizzazione non sono necessari al corretto funzionamento del servizio, restando utili solo i dati personali necessari al *routing* della rete mobile ed assistenza GPS;
- ritenuto che tale trattamento di dati personali sia meramente una ricerca statistica di mercato per la quale il sottoscritto revoca contestualmente con la presente comunicazione il proprio consenso;
- visto che non esiste alcun obbligo di legge da parte di un operatore nel trattare i dati personali più del necessario (c.d. "principio di minimizzazione") ed in caso di statistiche, e ricerche di mercato o geolocalizzazioni il Regolamento richiede in ogni caso un consenso libero, specifico, informato e inequivocabile dell'interessato;
- qualora vi siano trasferimenti di dati personali verso gli USA a società/enti pubbliche o private il cui nominativo non sia inserito all'interno della *Data Privacy Framework List*;

Il sottoscritto si oppone per motivi legittimi ai trattamenti di dati personali sopra indicati.

Il sottoscritto:

Ai sensi dell'art. 12 comma III del Regolamento chiede di ricevere le informazioni e conferme richieste entro un mese e di essere informato dell'eventuale proroga del termine fino a un massimo di ulteriori due mesi, specificando in dettaglio le ragioni che determinano l'eventuale proroga.

Chiede di essere informato, ai sensi dell'art. 12, comma IV del Regolamento, al più tardi entro un mese dal ricevimento della presente richiesta, degli eventuali motivi che impediscono al titolare di fornire le informazioni o svolgere le operazioni richieste.

Chiede, in particolare, di essere informato della sussistenza di eventuali condizioni che impediscono al titolare di identificarlo come interessato, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Regolamento.

Recapito per la risposta:

Nome e Cognome
Via/Piazza n°
Località Comune
Provincia CAP
PEC: oppure e-mail:

(Luogo e data)

(Firma per esteso leggibile)

Si allegano alla presente:

Fotocopia fronte e retro di documento di identità in corso di validità